

Calcio femminile

A tre giorni dalla sfida decisiva



180'
I MINUTI CHE MANCANO
AL TERMINE DEL CAMPIONATO



1
IL PUNTO DI VANTAGGIO DELL'AGSM
VERONA SUL BRESCIA SECONDO



L'INTERVISTA. Il presidente gialloblù Stefano Bressan: «Ci crediamo ma col Mozzanica ci serve l'appoggio del pubblico»

«Scaramanzia io? Macché... Voglio vincere lo scudetto»

«Brescia non ci fa paura: anche loro sentono la pressione. I veronesi meritano una squadra così: devono però sostenere queste ragazze»

Ludovica Purgato

C'è chi scalpita facendo il conto alla rovescia, chi telefona ad amici e parenti per ricordare l'appuntamento e c'è anche chi rimane muto in un superstizioso rito scaramantico. Una cosa è certa: Stefano Bressan non è tra questi ultimi. Orgoglioso e determinato, il presidente dell'Agsm Verona calcio femminile pensa solo a una cosa: vincere. E lo ammette senza troppi giri di parole. «Voglio lo scudetto», esordisce sintetico e sicuro. Sabato alle 15 il Mozzanica arriverà carico nella tana scaligera. All'«Olivieri» si disputerà un big match fondamentale: così la penultima di campionato varrà più di una finale. Il patron gialloblù annuncia battaglia: «Crediamo in noi, ma ci serve l'aiuto del pubblico».

È partito il countdown: mancano due partite alla fine dei giochi.

«Ci attendono due finali. Dobbiamo combattere con il coltello tra i denti fino alla fine e portare a casa il bottino pieno. È tutto nelle nostre mani».

Il Brescia alle calcagna fa paura?

«No, non ci fa paura averlo ad

un punto di distacco. È pur sempre dietro a noi, non davanti. Le lombarde devono giocare le loro partite e noi le nostre. Per continuare a sperare anche loro devono vincerle tutte e la pressione la sentono quanto noi. Il Brescia affronterà il Pordenone e poi la Roma: quindi anche per le ragazze di Milena Bertolini non sarà una passeggiata».

Com'è l'umore nello spogliatoio?

«Molto positivo. Le giocatrici credono tantissimo in quello che stiamo facendo e vogliono portare a casa l'obiettivo. Stanno lavorando sodo e faranno di tutto per agguantare questo fondamentale traguardo che manca a Verona da troppo».

Qual è la situazione infortuni?

«Forse si potrà vedere in campo Sandy Maendly. Ha cominciato ad allenarsi regolarmente con la squadra, c'è la volontà di riaverla a disposizione anche se è ancora prematuro esprimersi adesso. Cecilia Salvai, invece, non potrà di certo giocare: sta ancora svolgendo la riabilitazione».

Quanto sarebbe importante la conquista del titolo?

«Tantissimo. A livello personale, innanzitutto: perché è il



Stefano Bressan e Renato Longega cantano insieme: è l'inno per lo scudetto 2015?

mio primo anno da presidente e finire la stagione da protagonista sarebbe fantastico. Poi sarebbe fondamentale per la città di Verona: in caso di vittoria dedicheremmo questo traguardo ai cittadini. I veronesi si meritano una squadra come la nostra, con ragazze che si impegnano e sacrificano ogni giorno per il calcio in rosa: uno sport bellissimo che loro ritengono un vero e proprio lavoro».

Nel frattempo vi siete già aggiudicati la qualificazione alla Champions League: non è cosa da poco.

«Sì: è già un passo fondamentale. Noi però vogliamo portare in riva all'Adige lo scudetto. Mi sono prefissato questo obiettivo fin dall'inizio. Abbiamo però bisogno dell'appoggio di tutti: solo uniti si va avanti. Avere il sostegno morale dei cittadini di Verona è davvero fondamentale. Vedere uno stadio gremito ed esultante sarebbe bellissimo soprattutto per le giocatrici. Se lo meritano».

Quanto aiuta il sostegno dei tifosi?

«Molto. Le giocatrici con l'aiuto del pubblico sono capaci di

tirare fuori una grinta incredibile. Hanno bisogno del sostegno della gente, della città. Il calcio femminile ha bisogno di calore».

Un appello ai veronesi?

«La partita è importantissima e invito tutti i cittadini di Verona a partecipare con entusiasmo. Stiamo riportando lo scudetto in città. Vorrei che tutti i veronesi venissero ad incitare le nostre... le loro ragazze. Insomma: venite a vedere questa partita determinante; venite a vedere queste giocatrici che potrebbero portare a casa il tricolore». ●

Eccellenza

Ultimo turno anticipato Si gioca oggi

La quindicesima e ultima giornata di Eccellenza è stata anticipata ad oggi con fischio di inizio alle 17.30. In questo modo domenica 3 maggio potrà essere riservata ad eventuali spareggi o al primo turno playoff. Il clou della giornata è anche l'unico derby veronese tra Vigasio e Team Santa Lucia Golosine, affidato al ventisettenne fischietto della sezione di Lucca, Jacopo Bertini la cui nonna materna è originaria del Veronese. La disputa dei playoff è nelle mani dell'Oppeano che deve assolutamente vincere in casa del neo promosso Campodarsego considerato che la vicecapolista Adriese, ora 6 punti sopra i veronesi, avrà vita facile in casa con la già salva Marosticense. Cerea e Vigasio, ex equo al quarto posto e a 8 punti dall'Oppeano, sono virtualmente tagliate fuori da ogni discorso playoff. Il Team si salverà se vince a Vigasio mantenendo gli 8 punti di vantaggio sul Dolo che ospita la Sambonifacese già retrocessa col Montebelluno. Il post campionato proseguirà domenica 10 maggio col secondo turno dei playoff mentre la finale regionale tra le vincenti i due gironi, Campodarsego-Calvi Noale, è stata organizzata per venerdì 8 maggio alle 20.30 sul neutro di Mogliano. Promossa la prima di ogni girone, playoff dalla seconda alla quinta. Non ci saranno playoff nel girone se tra la seconda e la terza ci saranno 7 o più punti di distacco. Così non ci sarà playoff tra la seconda e la quinta o tra la terza e la quarta se i punti di distacco sono più di 6. **LQ**

Primo maggio Ussi

Il Bottagisio apre le porte ai giornalisti

Un torneo, ma soprattutto un momento per stare insieme con il consueto triangolare organizzato dall'Ussi Veneto che quest'anno avrà uno spettatore in più. Andrea Mantovani non sarà lì a difendere la porta dei giornalisti veronesi ma a lui verrà dedicato il premio come miglior portiere della manifestazione, in programma venerdì nel nuovo «Bottagisio sporting center» di via Perloso, al Chievo. I giornalisti veronesi si troveranno di fronte i colleghi delle altre province venete con ritrovo programmato per le 10. Non ci sarà solo calcio, però, perché dopo il drink di benvenuto alle 12.30 nella terrazza del Bottagisio ecco il pranzo con una ricca lotteria. Nel pomeriggio poi ci sarà la possibilità di provare l'emozione di un giro in gommone sull'Adige, con guida e materiale al costo di 10 euro a persona (i ragazzi under 10 non pagano). Per le prenotazioni, specificando il numero dei partecipanti e se si sceglie il giro in gommone, scrivere a info@ussi-veneto.com, r.solfo@libero.it, luca.mantovani@larena.it, mentre chi desidera pernottare già da domani sera dovrà contattare Luca Zaffanella alla mail luca.zaffanella@chieverona.it oppure telefonicamente allo 045.57.57.79. Il contributo per la giornata è di 25 euro a persona per gli adulti e di 10 euro per i bambini comprensiva del pranzo, per una giornata all'insegna dello sport e dello stare insieme. Con un amico in più a guardare dall'alto. **LM**

Ci penso io!

IN COLLABORAZIONE CON

MACCHIE, RAMMENDI E SARTORIA DI CASA

Riscopri l'arte del fai da te e del recupero creativo. In questo pratico manuale troverai tutte le astuzie di sartoria, le idee per riciclare i tuoi abiti, i segreti per togliere le macchie e preziosi consigli per le piccole riparazioni.

IN EDICOLA A € 6,90 CON

Più il prezzo del quotidiano